

## VALLI DI LANZO

---



### ALPI DI MONASTERO DI LANZO E DI COASSOLO

**Località di partenza:** sella sovrastante la borgata Menulla, Comune di Monastero di Lanzo

**Epoca consigliata:** giugno-ottobre

**Tipo di itinerario:** escursionistico/cicloturistico

**Quota di partenza/arrivo:** 1584 m - 2050 m

**Durata del percorso di salita:** 3 ore

**Per saperne di più:** [www.vallidilanzo.to.it](http://www.vallidilanzo.to.it)

**Cartografia:** CTR 1:50.000, foglio 134; IGC 1:25.000 n. 110, IGC 1:50.000 n. 2 Le Valli di Lanzo.

**Ricettività locale:** Rifugio Salvin (0123/27205)

**Alpelli in loco:** Alpe Zanai, Alpe di Monastero, Alpe di Coassolo, Alpe Costapiana

**Eventi:** la festa al Santuario di Marsaglia ricorre il 15 agosto ed è preceduta da fiaccolata.



▲ Santuario di Marsaglia

## VALLI DI LANZO

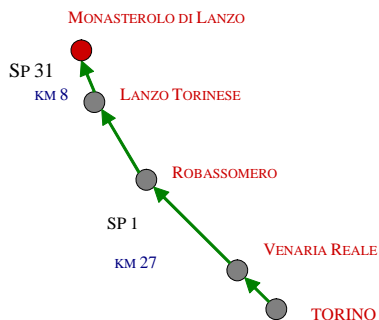
### ACCESSO

Da Torino raggiungere la città di Venaria Reale e da qui immettersi sulla SP 1 (Direttissima delle Valli di Lanzo) che collega Venaria a Lanzo Torinese.



Giunti a Lanzo, proseguire lungo la SP 22 fino alle località Plassa–Togliatti, quindi procedere lungo la SP 31 fino a Monastero di Lanzo. Dal centro del paese prendere la strada, dapprima asfaltata, poi sterrata, che conduce alla Fontana Sistina, e da qui proseguire, oltrepassando le borgate di Curdumnero, Menulla e Cariur, fino al

colletto da cui ci si affaccia sulla Val Grande di Lanzo, dove è posto un cippo ai caduti e da cui parte l'itinerario proposto.



▲ Alpe di Coassolo

### ITINERARIO ESCURSIONISTICO



▲ Alpe di Coassolo

Lasciata l'auto nel parcheggio in prossimità del cippo (1584 m) procedere lungo la strada interpodereale che con ampi risvolti arriva nei pressi dell'Alpe Zanai, alpeggio di recente ristrutturazione, con tetto in pietra e ampia stalla annessa (40 min.).

Oltrepassata l'Alpe proseguire lungo la carrareccia che si inoltra per praterie e pascoli fino all'Alpe di Monastero (1975 m), anch'essa recentemente risistemata e dotata di ampia stalla, e da qui fino all'omonimo piccolo lago (1993 m), incastonato in una conca tra le praterie, ricca di acque e fioriture (1 ora). Nella salita al lago si possono apprezzare i numerosi edifici in pietra ai lati della carrareccia e sui versanti, un tempo sede di fiorenti alpeggi, ormai abbandonati così come parte dei pascoli circostanti.



▲ Alpe di Coassolo

Poco oltre il lago (20 min.) sorge l'Alpe di Coassolo (2040 m), alpeggio con tipici fabbricati in pietra e tetto in lose.

Dall'Alpe è ancora possibile proseguire in direzione del colle di Perascritta (2158 m, 30 min.) che dà sulla Valle dell'Orco, e da qui lungo un sentiero che oltrepassa la cresta e si inoltra a sinistra fino a raggiungere un gruppo di baite abbandonate, tutte in muratura a secco e con *crùtin* a volta seminterrati, testimonianza di quanto qui la pastorizia fosse importante. Infatti anche i versanti meno favorevolmente esposti furono trasformati in pascoli ed a servizio di questi furono costruiti i numerosi fabbricati in pietra ancora visibili, benché oggi sempre più i cespugli di ontano colonizzino ogni spazio.

## VALLI DI LANZO

---



◀ Lago di Monastero

Sul versante opposto della Valle dell'Orco domina il massiccio del Gran Paradiso e si notano le dighe dei grandi bacini idroelettrici siti nei valloni laterali.

In alternativa si procede percorrendo la carrareccia fino all'Alpe Costapiana (2050 m, 15 min. dalla cresta), non visibile dal colle ma sita immediatamente a valle di un pilone votivo di recente costruzione. I fabbricati, costruiti con gran cura nel rispetto della tipologia locale nel 2006 in sostituzione dei preesistenti, offrono un panorama molto esteso, dalla Vallata del Tesso alla pianura e alla Collina di Torino.

La discesa è prevista per l'itinerario di salita.



Alpe Costapiana ▶

### Per orientarsi

LOCALITA'	coord. UTM E	coord. UTM N
Cippo degli Alpini	375661	5021362
Alpe di Coassolo	376261	5025053
Colle di Perascritta	376841	5025470

## VALLI DI LANZO



### L'AMBIENTE, L'ALPE E I PRODOTTI



L'Alpe di Coassolo, parzialmente riattata, ospita allevamenti bovini di razza Valdostana e Savoiarda, oltre ad incroci. Il latte munto, in quantitativi variabili a seconda delle fasi di lattazione delle bovine, viene utilizzato per la produzione della toma di Lanzo.

L'Alpeggio ospita inoltre capre di razza Camosciata alpina, destinate principalmente alla produzione di capretti.

Il rifugio agriturismo Salvin ed il Santuario di Marsaglia, eretto nel 1771 per voto di una pastorella guarita grazie alla Vergine Maria, possono essere raggiunti per strada sterrata a partire dal bivio che precede Monastero di Lanzo.



▲ Toma di Lanzo



▲ Capra Camosciata alpina